



LUCANA
FILM COMMISSION



Piano Attività 2022

PIANO ATTIVITÀ 2022/ LUCANA FILM COMMISSION

INDICE

IL CONTESTO

INTRODUZIONI DEL PRESIDENTE

LA NUOVA OPERATIVITA'

UNA NOTA SUL PIANO DEGLI INTERVENTI

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1 – Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali
- 2 - Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale
- 3 - Attività di Comunicazione e Servizi

LE LINEE DI INTERVENTO

A) Internazionalizzazione

A1) Scheda - Partecipazione ad eventi di settore

B) Promozione del settore audiovisivo e del territorio lucano

B1) Scheda - Cineteca Lucana

C) Sostegno e *incoming* produzioni

*C1) Scheda - Sostegno e *incoming* di produzioni*

D) Interventi sul territorio lucano

D1) Scheda – Progetto Rocco Scotellaro

ORGANIZZAZIONE - PRESIDENTE - LA DOTAZIONE ORGANICA - ORGANO DI STAFF

NOTE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LE AREE FUNZIONALI

MARKETING E COMUNICAZIONE

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, PROCEDURE E

CONTRATTI, MONITORAGGIO E CONTROLLO

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE EX ART. 44 L.R. 26/2011, V COMMA

PIANO ATTIVITÀ 2022 / LUCANA FILM COMMISSION

IL CONTESTO

Dopo l'allentamento del Covid, le produzioni cinematografiche hanno ripreso in forma significativa a produrre un'offerta articolata a fronte di una forte domanda sostenuta del pubblico, nella fattispecie della fruizione streaming. La Lucana Film Commission intende rispondere alle numerose richieste di supporto, sostenendo le produzioni regionali, nazionali e internazionali, investendo sull'*audience development* e allo stesso tempo, ove possibile, supportando azioni di accompagnamento alle sale cinematografiche in forte affanno: intende quindi porre "le basi" *dei futuri* sviluppo dell'industria cinematografica (*latu sensu*) in Basilicata.

È necessario, inoltre, considerare la necessità di professionalizzare le risorse umane artistiche e tecniche regionali di filiera, garantendo loro opportunità di mercato sia in regione che in ambito nazionale. Interessante è poter ulteriormente caratterizzare la regione come ambiente favorevole alla ideazione, alla creazione e allo sviluppo di storie, consentendo ad autori di tutto il mondo di considerare l'immenso patrimonio materiale e immateriale come *spin off* per la fase letteraria del processo filmico. Le analisi a medio termine prevedono una forte crisi di contenuti a livello internazionale, pertanto La Lucana Film Commission vorrà considerare un sensibile investimento, unico in Italia e in Europa, sul supporto alla fase letteraria di filiera.

Siamo sicuri che capitalizzando il brand di "Basilicata Terra di Cinema", rafforzando il supporto e facilities alle produzioni, riprendendo il dialogo con le "comunità" di settore regionali, investendo sul pubblico (promozione in primis giovani e giovanissimi) e accompagnando gli esercenti ad un nuovo paradigma di fruizione/esperienziale delle sale, la fondazione potrà garantire alla regione un nuovo rilancio ambizioso. L'attenzione, inoltre, sulla scrittura creativa potrà rendere fortemente valoriale il brand già fidelizzato.

Infine, le partnership con player nazionali e internazionali nei settori delle nuove tecnologie e della narrativa digitale, potranno garantire valide garanzie su una serie di azioni strategiche, legate essenzialmente alla creazione di smart studios e hub a servizio del pubblico, dei professionisti e del mercato di sistema.

Inoltre, è volontà della Lucana Film Commission quello di transitare da un mero ruolo di "facilitatore" a quello di creatore di linee di indirizzo narrativo, stimolando l'attività ideativa e creativa sui temi, i personaggi, i luoghi, la cui promozione e conoscenza attraverso il racconto cinematografico saranno ritenute di interesse strategico.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle sfide, è determinato a creare "nuovi cantieri cinematografici" con l'ausilio di un nuovo team operativo e con l'auspicio che i Soci vorranno supportarlo ed accompagnarlo in questo percorso di ricostruzione e di rilancio verso nuovi e ambiziosi traguardi

INTRODUZIONI DEL PRESIDENTE

Il Consiglio Generale dei Soci ha deliberato, nella seduta del 17 ottobre 2022, di nominare gli altri tre membri del CdA: il dott. Angelo Mellone, quale componente del Consiglio di Amministrazione, con funzioni di Presidente, il dott. Riccardo Romani, quale componente del Consiglio di Amministrazione e la dott.ssa, Margherita Gina Romaniello, come

componente del Consiglio di Amministrazione per anni quattro.

Il CdA è significativamente dedito al “risanamento” della situazione economico-finanziaria della Fondazione, onorando impegni formali con enti e operatori, parificando debiti e crediti remoti, armonizzando tutte le rendicontazioni pregresse. Tale percorso è in uno stadio molto avanzato. Prima dell’autunno, la LFC potrà azzerare le “pendenze” e “liberare” le risorse professionali dai processi amministrativi articolati su impegni pregressi dal 2014 al 2021.

Serve dotare la fondazione di un organico, necessario all’espletamento delle attività di segreteria, di location scouting e quindi di un direttore/manager e staff di supporto.

Dopo l’uscita e il successo mondiale dell’ultimo film di 007 : “No time to die”, serve mettere in campo tutte le energie e idee migliori per liberare il potenziale ancora inespresso con una necessaria azione di strategica di sostenibilità - e non di mercificazione delle “location”, un percorso di sensibilizzazione corale della comunità regionale nel settore cinema, nonché la creazione di un vero e proprio hub creativo e logistico-produttivo che negli anni sappia proporsi sul mercato globale.

Vorremmo rendere la fondazione una struttura di servizio agile ed efficace per le produzioni che si sarà in grado di attirare sul territorio; erogare servizi di prim’ordine, creando la giusta cornice normativa e organizzativa per rendere la Fondazione il soggetto in grado di gestire direttamente sul territorio lucano i fondi europei – e non solo - destinati al supporto delle produzioni; supportare le start up e le imprese già professionalizzate; curare assieme alle università, ai centri di ricerca e ai “privati virtuosi” la creazione di percorsi di formazione ad altissimo tasso di professionalizzazione che rendano la Lucania una terra di immigrazione intellettuale per chi vorrà scommettere il proprio futuro nel campo del cinema, della documentaristica e della televisione; impegnarsi in primo luogo a sostenere, secondo una logica saggia del “pochi e buoni”, opere dimensionalmente in grado di promuovere davvero immagine e storia lucane; sostenere le attività di film literacy; cominciare - anche attraverso un meccanismo virtuoso di “caccia alle idee” con un preciso indirizzo di contenuti da stabilire annualmente - a considerare la fase ideativa, creativa e letteraria della produzione filmica strategica per il nuovo piano di attività, alla stessa stregua di quella esecutiva (produzione in senso stretto).

L’obiettivo di lungo periodo è, come è logico che sia, il rafforzamento del “brand Basilicata” a livello globale.

È intenzione della Fondazione, dunque, in una più generale azione delle politiche di internazionalizzazione della Fondazione che porterà anche a un rafforzamento dei rapporti con le Film Commission europee, intercettare assi strategici dei programmi comunitari e ad avvalerci di cruscotti strutturali, come fondi di bilancio regionali aggiuntivi con una proiezione di lungo termine, superando in questo modo sia la scarsità strutturale di organico in capo alla Fondazione sia il divario tra costi di gestione e attività realizzate, in passato troppo sbilanciato verso le spese per la sussistenza.

Siamo dunque convinti che i Soci potranno considerare il presente piano, elaborato per gettare le basi di un piano di sviluppo quadriennale, come un nuovo percorso della LFC, un cammino rivolto alle esigenze del mercato internazionale, al fabbisogno della comunità regionale, alla maggiore interazione fra nazionale e locale nella ideazione, produzione e

distribuzione, alla generazione di un “nuovo clima” per un processo condiviso e partecipato di creazione di cultura, bellezza, benessere.

LA NUOVA OPERATIVITA’

L’attuale Consiglio di Amministrazione è diventato operativo con la prima seduta del 3 novembre 2022. Durante quest’ultima seduta, il CdA ha eletto la Consigliere Margherita Gina Romaniello come Vicepresidente, con funzione vicaria del Presidente e che, in caso di assenza e/o impedimento di quest’ultimo, dovrà svolgere le funzioni e le mansioni attribuite dallo Statuto dell’Ente al Presidente. Vieppiù, il Cda ha delegato, ai sensi dell’art. 10, comma 7 dello Statuto vigente, ai componenti del CdA particolari poteri, determinando i limiti della delega, nell’ambito dei settori operativi propri della Fondazione.

E’ stato altresì avviato un processo di riforma dello Statuto per renderlo maggiormente adeguato alla realizzazione dei fini istituzionali dell’Ente, prevedendo a titolo esemplificativo: l’abrogazione della figura del Direttore, attribuendo le relative funzioni e competenze al Consiglio di Amministrazione; l’introduzione e la disciplina del Direttore Amministrativo; il potere riconosciuto al Consiglio Generale di sfiduciare il Consiglio di Amministrazione, o anche solo alcuno dei suoi componenti, per fatti gravi o comunque pregiudizievoli tali da menomare il rapporto di fiducia tra il detto organo e il Consiglio Generale; la previsione della gratuità delle cariche dell’organo amministrativo della Fondazione, salvo che per i componenti del Consiglio di Amministrazione a cui, nella prima seduta immediatamente successiva alla propria nomina, siano attribuiti particolari poteri, funzioni, e limiti di delega, e sia riconosciuto, oltre al rimborso spese, anche un emolumento per l’esecuzione degli incarichi loro conferiti, determinabile, per analogia, avuto riguardo a quanto disciplinato dalla normativa nazionale e/o regionale vigente in materia di società a partecipazione pubblica; la modifica del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, fissandolo in cinque membri (che divengono sei, in caso di ammissione di nuovi Soci partecipanti), di cui tre indicati dal Socio Fondatore Regione Basilicata, uno dei quali in qualità di Presidente, e gli altri due indicati da ciascuna delle due Province d’intesa con i Comuni aderenti alla Fondazione di rispettiva appartenenza territoriale; la nomina, all’interno del Consiglio di Amministrazione, di un Vicepresidente.

Come primo atto è stata organizzata a luglio 2021, subito dopo il periodo di massima sofferenza pandemica, la prima edizione dell’Audiovisual Producers Summit.

A margine del Summit, abbiamo organizzato una giornata dedicata all’audiovisivo lucano, una sorta di Stati Generali del cinema locale.

E’ stato rinnovato completamente il sito web della fondazione, riattivato la presenza sui vari social. A ottobre 2021 è stata ospitata a Matera la prima nazionale di “No time to die”, attirando sulla capitale della cultura 2019 l’attenzione dei media nazionali ed esteri, restituendo alla città e alla regione, una parte della luce e bellezza regalati al film.

E’ stato siglato un accordo di cooperazione con i GAL della Basilicata e un protocollo di intesa per collaborare attivamente alla Casa delle tecnologie emergenti di Matera.

Il Consiglio Generale dei Soci ha approvato, nella seduta del 28 settembre 2022, il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2021, deliberato dal CdA in data 30 aprile 2022. Il Piano Annuale delle Attività 2021 è stato approvato in data 29.01.2021 dal Consiglio di Amministrazione ed in data 18.2.2021 dal Consiglio Generale dei Soci.

UNA NOTA SUL PIANO DEGLI INTERVENTI

Il Piano delle Attività può essere declinato in Aree e Linee di intervento. In particolare, tale articolazione risulta efficace per una pianificazione strategica delle attività che possa consentire a consuntivo una verifica puntuale degli obiettivi generali e specifici raggiunti e la misurazione dei risultati attesi.

Nell'attuale versione del piano, è stata necessaria una rimodulazione degli obiettivi specifici attesa la tempistica necessaria al perfezionamento dell'iter di approvazione, per l'annualità 2022 che ormai volge al termine.

Talune attività, infatti, potranno solo essere avviate nel corrente anno, a valere sullo stanziamento 2022, per concludersi nell'annualità successiva.

OBIETTIVI SPECIFICI

Si intende sviluppare l'attività della Lucana Film Commission lungo le linee parallele, considerando tre macro aree di intervento:

1) ATTRAZIONE DELLE PRODUZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI

attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione e sostegno e *incoming* di produzioni, accordi interregionali e attività da realizzare di concerto con l'Associazione Italian Film Commissions. Attrazione di autori nazionali e internazionali per la creazione di storie e sviluppo sceneggiatura.

Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale;
- Favorire accordi di coproduzione e attrarre investitori;
- Organizzare eventi di richiamo internazionale per attrarre sul territorio l'attenzione degli addetti ai lavori degli altri Paesi;
- Favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica;
- Supportare la creazione di *smart studios* di concerto con Unibas, CNR e player privati;
- Posizionare la Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale e quale istituzione di settore di riferimento per il territorio della regione Basilicata.

2) VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL'AUDIOVISIVO REGIONALE

(operatori tecnici/artistici e produzioni) attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione; promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano; sostegno agli operatori, sostegno e promozione delle realtà

archivistiche locali (Cineteca Lucana), studio di fattibilità per il Museo del Cinema, sostegno alle politiche regionali.

Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Presentare produzioni, operatori e progetti lucani;
- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano;
- - Riempire il gender gap partecipativo e occupazionale delle donne nel settore dell'audiovisivo in Basilicata;
- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale;
- Incrementare il rapporto con i territori meno conosciuti e favorire la conoscenza verso le produzioni, con accordi locali ed azioni mirate, collaborando con realtà locali ed ogni tipo di con enti pubblici e privati, no profit e del terzo settore
- Favorire l'incontro tra artisti, operatori, giornalisti e pubblico;

3) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SERVIZI. Nell'ambito di questa macro area, trasversale a tutte le linee di intervento del Piano delle Attività 2022, l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti;
- Favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera;
- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l'attivazione e la creazione di corsi e progetti di "Formazione Professionale" e di didattica, volte all'implementazione delle specifiche competenze del settore;
- Organizzare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo;
- Coinvolgere e sensibilizzare i diversi segmenti della popolazione residente attraverso film e digital literacy;
- Promuovere politiche di educazione alla visione di prodotti cinematografici.

LE LINEE DI INTERVENTO

Di seguito vengono descritte le principali azioni delle singole linee di intervento che compongono, nel loro insieme, il Piano Annuale delle Attività 2022. Le azioni descritte, possono subire, così come avvenuto negli esercizi precedenti, delle integrazioni e/o delle modifiche parziali dettate dall'evolversi delle dinamiche in atto, che non modificano la ratio dell'impianto ma salvaguardano la necessità della Fondazione ad essere pronta a cogliere nuove opportunità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno e, eventualmente, a modificare l'intervento rispetto ad azioni previste che dovessero rivelare delle inaspettate criticità. Di conseguenza anche i budget assegnati alle singole linee di intervento potrebbero subire delle leggere modifiche. Le variazioni vengono ratificate dal Consiglio di Amministrazione o in corso d'anno con l'assestamento (variazioni di bilancio) o in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

A) Internazionalizzazione

La linea di intervento Internazionalizzazione riveste da sempre un ruolo centrale

nell'agire della Fondazione che, in linea con l'asset delle politiche regionali tese a conferire al territorio regionale una rinnovata attrattività, ha contribuito nel corso delle passate annualità a promuovere la Basilicata nella specifica accezione, attinente alla propria *mission*, di location ideale per le produzioni cinematografiche internazionali. Tali premesse ci inducono, di conseguenza, a confermare la presenza della Fondazione agli appuntamenti festivalieri e di mercato che saranno selezionati con l'unico scopo di promuovere il **brand Basilicata**.

A.1) Scheda intervento azione Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo

Linea d'intervento	<i>Internazionalizzazione</i>
Azione	<i>Partecipazione a missioni e ad eventi di settore nei paesi obiettivo.</i>
Oggetto	<i>Partecipazione ai festival internazionali, mercati e summit internazionali, Berlinale</i>
Obiettivi	<p><i>La linea di intervento internazionalizzazione è trasversale a tutte e tre le macroaree soprarichiamate, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali</i> <i>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</i> <i>• Attività di Comunicazione e Servizi</i>
Soggetti beneficiari	<i>Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano</i>
Programma di lavoro	<i>La partecipazione agli eventi di settore e l'organizzazione delle missioni è pianificata dal Presidente in raccordo con il CDA, con Direttore e dallo staff della Direzione.</i>

	<p><i>L'attività è iniziata individuando i paesi obiettivo e le modalità operative ritenute più consone (partecipazione ad un evento o missione). In riferimento all'annualità 2022 si prevede di partecipare a:</i></p> <p><i>- Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, organizzando un proprio corner, un programma di proiezione e momenti di incontro con gli operatori della filiera. A questi eventi la Fondazione autonomia gestionale e con un proprio programma di attività. Agli altri appuntamenti internazionali e nazionali di settore la Lucana Film Commission prende parte in qualità di membro dell'Italian Film Commissions, partecipando e collaborando agli interventi posti in essere dal coordinamento nazionale delle Film Commissions.</i></p> <p><i>La partecipazione agli eventi sarà supportata, inoltre, dalla realizzazione di appositi mezzi di comunicazione e dall'allestimento di stand espositivi, la cui progettazione e produzione sarà affidata a soggetti esterni.</i></p>
Risultato in termini di output	<i>Operatori di settore incontrati; operatori incontrati che hanno manifestato interesse per eventuali accordi di coproduzione e/o investimenti in progetti, produzioni presentate; produzioni attratte; incontri pubblici; rassegna stampa.</i>
Relazione con le altre azioni	<ul style="list-style-type: none"> <i>- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni</i> <i>- Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie degli Avvisi Pubblici;</i> <i>- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale;</i> <i>- Coordinamento con altre politiche culturali e turistiche della Regione Basilicata.</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Regione Basilicata, APT, Italian Film Commissions, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo</i>
Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i>

Strumenti e modalità	<p><i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - ufficio stampa;</i></p> <p><i>- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network; - direct mailing verso gli operatori di settore;</i></p> <p><i>- azioni mirate quali l'organizzazione di incontri, convegni, allestimento di corner; - video brochure;</i></p> <p><i>- atlante delle location;</i></p> <p><i>- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione.</i></p> <p><i>L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente, Direttore e dal suo staff ed è supportata, all'occorrenza, dall'ufficio stampa esterno, cui è necessario rivolgersi stante la perdurante assenza di figure professionali interne.</i></p>
Modalità di attuazione	<p><i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</i></p>
Importo	€ 50.000,00
Fonti Finanziarie	Bilancio

B) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano

La Fondazione ha necessità di consolidare la buona reputazione del proprio brand e, quindi, deve mettere in campo la creazione di un video promozionale sulla propria attività con grande potenzialità autoriali da utilizzare nei mercati nazionali e internazionali posizionandolo anche sul proprio sito che va implementato per adeguarlo sempre più alle nuove esigenze delle opere prodotte, nonché per il puntuale aggiornamento di quanto previsto dalla normativa sulla trasparenza e della fruibilità del database, enormemente accresciuto nell'ultimo anno per l'adesione di maestranze, artisti e fornitori di servizi.

Tale linea di intervento prevede, altresì, un focus sulla valorizzazione del patrimonio della cineteca lucana, in funzione di attivare quegli incontri di settore finalizzati alla redazione di un Piano per un vero e proprio Museo del Cinema in Basilicata.

B.1) Scheda intervento azione Promozione e valorizzazione del patrimonio della Cineteca Lucana

Linea d'intervento	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
Azione	<i>Promozione e valorizzazione del patrimonio della Cineteca Lucana</i>
Oggetto	<i>Incontri internazionali con manager, direttori e professionisti nell'ambito della creazione, gestione e promozione di musei, cineteche e cineparchi</i>
Obiettivi	<i>Capitalizzare il patrimonio, valorizzare l'uso con attività interattive, digitali su tutto il territorio regionale</i>
Soggetti Destinatari	<i>Filiera dell'audiovisivo regionale, operatori culturali, imprese private, pubbliche amministrazioni.</i>
Soggetti beneficiari	<i>Cineteca Lucana</i>
Durata	<i>Intero annualità del Piano</i>
Programma di lavoro	<i>Webinar, meeting in presenza, sopralluoghi e visite guidate</i>
Risultato in termini di output	<i>Analisi e dati sul bisogno. Quadro normativo, finanziario e logistico per le scelte strategiche future</i>
Relazione con le altre azioni	<i>Percorsi di Cineturismo e valorizzazione del Territorio</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Museo del Cinema di Torino, Cineteca di Bologna, Centre Pompidou, Musée des Miniatures et Cinema, Museo Cinema Girona, The American Museum of the Moving Image Filmhaus, Academy Museum of Motion Pictures</i>
Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i>
Strumenti e modalità	<i>Forum, meeting, workshop,</i>
Modalità di attuazione	<i>Management, accoglienza, logistica, monitoraggio</i>

Importo	€ 30.000,00
Fonti Finanziarie	Bilancio

C) Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze

Tale linea di intervento è stata da sempre un elemento cardine dell'attività della fondazione, connotata nel passato da attività di sostegno alle produzioni, declinata sia come fondo ospitalità per coloro che intendono optare per la Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi prodotti cinematografici sia come finanziamento di progetti di produzione a valere su Bandi e/o Avvisi Pubblici.

Per i progetti speciali al di fuori dell'Avviso Pubblico, la valutazione in ordine alla canteribilità e finanziabilità degli stessi è avvenuta, nel rispetto dei regolamenti e delle leggi, valutando di volta in volta: - l'impatto della produzione sulla promozione del territorio in relazione all'importanza e notorietà del cast e del regista;

- il piano di distribuzione dell'opera;
- le ricadute occupazionali ed economiche, dirette e indirette, sul territorio regionale;
- la congruità con le finalità e gli obiettivi del presente piano annuale delle attività e con i piani regionali afferenti il settore culturale e turistico;
- l'originalità e innovazione del progetto.

Tale modalità di azione sarà riproposta in occasione di progetti di valore e rilevanza, onde rendere la FC effettivamente in grado di supportare importanti produzioni nazionali e internazionali.

Il Consiglio ritiene opportuno, alla luce dello stato dell'arte dell'approvazione del Piano, indirizzare una cospicua parte delle risorse disponibili in un Avviso Pubblico volto a operare una preliminare indagine di mercato con l'obiettivo di acquisire manifestazioni di interesse per concessione di contributi alle produzioni per la realizzazione di opere audiovisive. In altre parole, si cercherà di accogliere e finanziare le produzioni più interessanti dal punto di vista dei contenuti e più solide da un punto di vista budgetario, organizzativo e distributivo, cercando di valorizzare il più possibile il contributo economico e logistico offerto dalla Fondazione.

Il fabbisogno delle produzioni, registrato dalla nostra segreteria, in termini di richieste di contributi ammonta a circa 5 milioni di euro. Fondi che potremmo intercettare e soddisfare con fondi comunitari (l'agenda 2021-2024) a valere del Green Deal europeo e del digitale tramite la costituzione di un FILM FUND.

E', infatti, intenzione di questo Consiglio avviare un'attività di fundraising finalizzata ad intercettare fondi, al fine, proprio della mission istituzionale, di favorire lo sviluppo strategico sul territorio anche attraverso l'audiovisivo. Verranno, quindi, definiti tavoli tecnici con le strutture regionali per una valutazione in ordine all'inserimento nella programmazione FSE – FESR 2021/2027 della Lucana Film Commission quale

soggetto attuatore di misure con fondi destinati all’audiovisivo ed alla crescita di settore locale. Di fondamentale importanza appare, infine, la promozione di percorsi di Formazione Professionale, finalizzati ad incentivare quelle “competenze specifiche” che saranno necessarie “a valle” dei processi di sviluppo “di filiera” che s’intende attivare.

C.1) Scheda intervento azione Attività finalizzate all’incoming produzioni

Linea d’intervento	<i>Sostegno e incoming di produzioni e promozione di attività formativa specifica</i>
Azione	<i>Attività finalizzate all’incoming di nuove produzioni ed erogazione di formazione professionalizzante</i>
Oggetto	<i>Avvisi Pubblici “Sostegno alle produzioni per la realizzazione di opere audiovisive in Basilicata” – Avvisi Pubblici per la promozione di figure di “filiera”</i>
Obiettivi specifici	<i>Gli obiettivi specifici di questa linea di intervento afferiscono alle macroaree soprarichiamate: - Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali - Attività di Comunicazione e Servizi – Formazione Professionale.</i>
Soggetti Destinatari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell’audiovisivo regionale – Organismi di Formazione Accreditati.</i>
Soggetti beneficiari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali; Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell’audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership. Giovani disoccupati e/o soggetti a rischio di espulsione dal mercato del Lavoro.</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano</i>

Modalità di attuazione	<i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati. Saranno altresì prese in considerazione le norme (Comunitarie, Nazionali e Regionali) in materia di Formazione Professionale finanziata, previo accordo con i preposti Uffici della Regione Basilicata.</i>
Importo	€ 560.000
Fonti Finanziarie	Bilancio

D) Interventi sul territorio lucano

La Fondazione, quale ente strumentale dei soci fondatori, si candida ad essere soggetto attuatore degli interventi che la Regione Basilicata o gli altri soci intendono attuare a supporto del settore della cultura. La stessa potrà inoltre essere individuata dal MIC Direzione Generale Cinema e Audiovisivo come soggetto attuatore rispetto alle iniziative promosse dalla stessa.

La Fondazione conferma la necessità di avere un Bando con dotazione economica adeguata e da strutturare con certezze di selezione e gestione in modo da poter determinare il definitivo posizionamento nei confronti delle produzioni interessate a realizzare i loro progetti in Basilicata, creando crescita del settore e aumento delle giornate lavoro e delle opportunità per tutta la filiera dell'audiovisivo regionale. Con l'introduzione di tale linea, pertanto, si chiede di destinare delle risorse dai Fondi in dotazione della Regione ovvero dai Fondi propri di bilancio a supporto di questa visione strategica strutturale per il finanziamento di un Avviso Pubblico per gli operatori di settore.

Le finalità ed i destinatari finali del bando verranno individuati di concerto con gli uffici Regionali preposti.

Rientra in tale linea di intervento anche l'attività che LFC intende avviare in occasione del centenario della nascita dell'artista Rocco Scotellaro. In coerenza con l'idea di accostare alle tradizionali attività della Fondazione anche quella più

propriamente ideativa e creativa, identificando annualmente degli “assi narrativi” su cui sviluppare progetti e idee nel settore audiovisivo, è prevista la pubblicazione di un avviso pubblico per l’acquisizione di progetti inerenti la figura di Rocco Scotellaro (soggetto e sviluppo del soggetto), intellettuale, grande poeta, coraggioso militante del territorio che ha costruito il suo percorso culturale e ha votato la sua intera e breve esistenza alla lotta per garantire un futuro migliore al popolo lucano, tematica quanto mai attuale.

D.1) Scheda intervento azione Bandi, Avvisi Pubblici ed Accordo Quadro

Linea d'intervento	<i>Interventi sul territorio lucano</i>
Azione	<i>Bandi, Avvisi Pubblici ed Accordo Quadro</i>
Oggetto	<i>Avviso Pubblico “Progetto Rocco Scotellaro”</i>
Obiettivi	<i>Sostegno alla filiera dell’audiovisivo regionale</i>
Soggetti Destinatari	<i>Operatori lucani di filiera</i>
Soggetti beneficiari	<i>Associazione di categorie accreditate presso Regione /con enti e imprese della filiera dell’audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano con struttura triennale</i>
Programma di lavoro	<i>Analisi dei fabbisogni e strutturazione di bandi con interventi mirati sul territorio e finalità specifiche a sostegno della produzione di opere audiovisive.</i>
Risultato in termini di output	<i>Realizzazione di opere con ricaduta occupazionale sul territorio</i>
Relazione con le altre azioni	<i>Valorizzazione del capitale umano locale, consapevolezza del cinema come motore economico</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Regione Basilicata, MIC, operatori economici specializzati nella redazione di bandi ed avvisi pubblici</i>
Responsabile dell’azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i>

Strumenti e modalità	<i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: -ufficio stampa -annunci stampa e redazionali -pubbliche relazioni di settore -campagna di direct mailing -web campaign -pubblicazione e distribuzione di una brochure e di inviti per ciascun convegno -pubblicazione e distribuzione di una brochure per ciascun seminario -allestimento delle location -supporti per la comunicazione istituzionale</i>
Modalità di attuazione	<i>L'intera attività è coordinata dal Presidente supportato dal Direttore e dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione". Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</i>
Importo	€ 70.000
Fonti Finanziarie	Bilancio Regionale

ORGANIZZAZIONE

Di seguito vengono evidenziate le attività, i ruoli, le competenze e i compiti propri di ogni risorsa chiamata ad intervenire nelle diverse aree funzionali in considerazione delle linee di intervento programmate per l'annualità 2022 e degli adempimenti che la Fondazione è tenuta ad assolvere in ragione della sua natura giuridica. Va da sé che tale configurazione presuppone il corretto succedersi delle fasi amministrative concernenti l'approvazione del Piano delle Attività e la validazione, da parte della Regione Basilicata, della dotazione organica, nonché del Piano occupazionale a corredo del Fabbisogno triennale di Personale.

Verrà inoltre valutata la possibilità di richiedere ai soci della LFC di sottoscrivere apposita convenzione per l'utilizzo presso la sede di personale in forza nei ruoli degli enti che partecipano la Fondazione, identificando profili che per competenze e vocazione possano essere idonei a svolgere la propria attività presso la Fondazione.

IL PRESIDENTE

Assicura il funzionamento della Fondazione svolgendo la sua attività in connessione con il Consiglio di Amministrazione, con il Consiglio Generale e con le diverse aree funzionali. In base alla struttura organizzativa definita, rientrano nei compiti del Presidente la pianificazione e la gestione per garantire la realizzazione degli obiettivi e degli interventi programmati; la predisposizione dell'organizzazione e delle risorse, umane e materiali; il coordinamento tra le diverse componenti dell'organizzazione; il controllo sui processi e sulle attività; l'analisi dei risultati e l'individuazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti. Rientra nelle funzioni del Presidente, altresì, la responsabilità per gli adempimenti relativi alla normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente, il Presidente, nelle more dell'implementazione della dotazione organica, svolge altresì le funzioni di direzione fino a nomina, auspicabilmente urgente, del nuovo direttore.

LA DOTAZIONE ORGANICA

La Fondazione ha inoltrato alla Regione Basilicata il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, ad oggi non ancora approvato dai competenti uffici regionali. Lo stesso è stato aggiornato per il triennio 2022-2024 prevedendo 3 figure professionali inquadrare nei ruoli.

Ad oggi la Lucana Film Commission non ha alcun dipendente.

Le attività amministrative e quelle relative agli adempimenti obbligatori a cui LFC è tenuta per legge (tributarie e contabili, albo pretorio, DPO, sicurezza, etc.) vengono garantite mediante il ricorso a soggetti esterni dotati delle necessarie competenze, dei requisiti professionali e delle capacità tecniche.

L'ORGANO DI STAFF

Il piano sinora configurato si presenta come un sistema complesso di funzioni, attività, ruoli, compiti e competenze, risulta necessario, perciò, garantire un supporto al Presidente per favorire il processo decisionale, la connessione e l'armonizzazione tra le diverse aree funzionali, nonché il coordinamento e il raggiungimento del complesso sistema di obiettivi e interventi. Al fine di garantire la gestione delle criticità strategiche, gestionali, tecniche, organizzative, comunicative e amministrative risulta fondamentale, infatti, favorire i flussi informativi, interni ed esterni, ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema "Lucana Film Commission".

In considerazione di questi aspetti, stante l'assenza di personale, il presidente in carica sta svolgendo compiti sanciti dallo statuto in significativa e complessa difficoltà. Nonostante ciò, il recupero degli adempimenti sono tutti in perfetta adozione, soprattutto il ripristino e la gestione delle rendicontazione remote, dei pagamenti e degli impegni pregressi con beneficiari, ecc..

In relazione alle attività che la Fondazione dovrà porre in essere, la stessa dovrà dotarsi di assistenza tecnica specialistica con diversi profili professionali e figure tecniche, come elencato di seguito:

- Segreteria della direzione con compiti tecnico-operativi in merito alla gestione delle attività di comunicazione della Presidenza, ivi comprese le poste elettroniche e le richieste sui social e la consultazione delle piattaforme informatiche; attività di segreteria direzionale per il coordinamento interno ed esterno delle attività della LFC ed il monitoraggio delle stesse; la facilitazione dei flussi informativi interni ed esterni per consentire il miglior coordinamento delle attività ed il monitoraggio degli output. La segreteria curerà, altresì, l'organizzazione e gestione dell'agenda con calendarizzazione delle fasi tecniche ed operative delle attività da implementare;
- Assistenza e supporto specialistico amministrativo: attività di redazione di atti amministrativi, registrazione impegni, gestione determine di pagamento, albo

- pretorio, interconnessione e correlazione con gli aspetti di Privacy, Trasparenza e L 231/01. Attività di rendicontazione alla Regione Basilicata del Piano annuale;
- Consulenza fiscale e societaria;
 - Consulenza del lavoro (contratto da attivarsi all'esito delle procedure di reclutamento del personale);
 - Consulenza legale ed assistenza legale;
 - DPO, Privacy ed ODV;
 - Sicurezza sul lavoro e Covid manager (ove necessario);
 - Assistenza alla rendicontazione dei progetti e dei contributi assentiti.
 - Esperti di fundraising comunitari, ministeriali, etc..

Il Consiglio avvierà inoltre un'indagine di mercato per la formazione di short list per valutatori di proposte progettuali da inserire nelle Commissioni di valutazione in relazione agli Avvisi Pubblici e manifestazioni di interesse che LFC intende porre in essere.

NOTE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La composizione della struttura organizzativa verrà strutturata in macro aree funzionali che comprendono quei ruoli, compiti e competenze necessarie a realizzare un sistema di interventi strutturato e complesso quale quello descritto:

1. Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione;
2. Servizio Amministrazione, Procedure e Contratti, Monitoraggio e Controllo;
3. Marketing e Comunicazione.

Per le aree funzionali sono stati individuati i campi di azione, le competenze, i compiti e i ruoli per la loro realizzazione. L'organizzazione definita, perciò, riesce a garantire un contenimento dei costi fissi e gli apporti professionali necessari a coprire il carico di lavoro evidenziato nella presentazione delle diverse linee di intervento.

Il Presidente è responsabile della realizzazione di tutte le fasi che connotano le linee di intervento, delle aree funzionali e delle risorse che operano al loro interno.

A regime, oltre alle figure professionali previste nella dotazione organica, si ipotizza la necessità della figura del Direttore e del Responsabile marketing e comunicazione.

Nelle more dell'implementazione del Piano occupazionale, le attività dedotte nella struttura organizzativa verranno svolte dal Presidente, dall'organo di staff e dalle professionalità esterne che assicureranno il supporto strategico, tecnico ed operativo necessario a indirizzare l'attività delle aree funzionali verso la realizzazione degli interventi.

La Fondazione, inoltre, fa parte di una fitta e variegata rete di relazioni consente di incrementare le capacità operative, organizzative e progettuali nelle fasi più critiche dell'attività incluso la gestione e la realizzazione.

Il piano degli interventi è concepito come un'attività unica e complessa che viene gestita in maniera sistemica e realizzata con risorse organizzate, tramite la pianificazione e il controllo, al fine di raggiungere gli obiettivi che sono stati predefiniti nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e qualità. La programmazione e tutte le fasi che caratterizzano i singoli

interventi, perciò, vengono gestite in maniera globale considerando e individuando: gli obiettivi; i contenuti; i processi produttivi ed operativi necessari alla sua realizzazione; l'organizzazione del lavoro; le differenti competenze e gli apporti dei profili professionali; i livelli di responsabilità e l'autonomia decisionale dei soggetti coinvolti.

L'utilizzo degli strumenti tipici del project management per la stesura del Piano delle Attività, infine, ha portato a definire le soluzioni di tipo strategico, organizzativo ed economico.

LE AREE FUNZIONALI

Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione

I campi di azione relativi a quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano: - l'incoming di nuove produzioni;

- il sostegno delle start up;
- la realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo;
- realizzazione di iniziative tese a valorizzare il patrimonio e l'industria cinematografica regionale.

Le attività relative a questa funzione riguardano tanto le attività legate ad incrementare l'attrattività del territorio con iniziative ad hoc sullo stesso e/o all'estero quanto il supporto tecnico ed amministrativo alle produzioni nella fase di individuazione e scelta delle location; nella fase permissistica e contrattuale nonché il supporto per gli aspetti e logistici connessi all'ospitalità. Tale macroarea prevede altresì la strutturazione di una rete di relazioni con gli enti territoriali e funzionali, le associazioni di categoria, il sistema scolastico, formativo e dell'audiovisivo regionale per attuare e supportare interventi volti a qualificare le competenze di settore.

In base ai tempi, al programma di lavoro e alle modalità di attuazione definite nelle linee di intervento si prevedono di impiegare nei diversi ruoli le seguenti figure professionali:

- **Professionalità operanti nell'organo di staff** al fine di supportare il Presidente e, nel futuro, il Direttore: nella calendarizzazione delle fasi tecniche ed operative; nella predisposizione e organizzazione di percorsi formativi e di orientamento;
- **unità operativa con** competenze afferenti all'innovativo profilo professionale del **production manager**, un soggetto in grado di padroneggiare le specificità nell'ambito della gestione operativa di una produzione per dare supporto alle produzioni nelle fasi progettuali, di scelta e realizzative, che su indicazione del regista, dello scenografo e del produttore ricerca ed individua le location adatte al film e si occupa di risolvere tutti i problemi logistici connessi; assistere le produzioni nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni locali; assistere le produzioni nella ricerca di maestranze locali e nell'organizzazione dei casting. Nelle more della dotazione organica, si prevede di avvalersi di soggetto esterno selezionato tramite procedure di legge.
- **unità operativa addetta** alla segreteria della direzione con i compiti di esecuzione dell' **agenda del Direttore**; supporto nell'organizzazione e alla logistica di tavoli

di lavoro e di attività tipiche con soggetti terzi; assistenza alla logistica e all'organizzazione delle trasferte e degli eventi della Fondazione in Italia e all'estero; esecuzione delle attività d'ufficio della Fondazione (gestione del protocollo in entrata e in uscita, gestione della corrispondenza, redazione di report di incontri e schede attuative del piano annuale delle attività, gestione delle attività relative alla segreteria della Fondazione); gestione del database della Fondazione. Nelle more della dotazione organica, si prevede di avvalersi di soggetto esterno selezionato tramite procedure di legge

Marketing E Comunicazione

I campi di azione che riguardano quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano: - la Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano; - gli strumenti di comunicazione istituzionale; - gli strumenti e le modalità di comunicazione degli interventi relativi: ai procedimenti per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale; all'incoming di nuove produzioni; al sostegno delle start up; alla realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo; all'implementazione della banca dati degli operatori lucani operanti nel settore di riferimento.

La fase di implementazione degli interventi delineati richiede l'utilizzo di tattiche e di leve operative, da adoperare ed organizzare, per raggiungere gli obiettivi prefissati tenendo conto delle risorse disponibili. Rientrano nelle attività tipiche di questa funzione, perciò, i compiti connessi a tutti gli aspetti progettuali, gestionali, creativi, produttivi, tecnici e logistici propri delle singole azioni presentate in precedenza. I compiti riguardano principalmente: il supporto al management nella sua attività di programmazione, gestione e controllo; lo studio e l'analisi dei target di riferimento; la definizione degli obiettivi di comunicazione, delle variabili e degli indici di impatto; la definizione di piani di comunicazione declinati per ogni attività; la progettazione e la produzione dei mezzi di comunicazione; la partecipazione e l'organizzazione di azioni mirate; la gestione dei media della Lucana Film Commission quali il sito web e le pagine dedicate sui social network; la gestione delle pubbliche relazioni e dell'ufficio stampa; gli interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo della posizione competitiva detenuta dalla Fondazione sul mercato, nazionale ed internazionale, dell'audiovisivo.

In base ai tempi, al programma di lavoro e alle modalità di attuazione definite nelle linee di intervento si prevedono i seguenti ruoli:

- **Responsabile per le relazioni istituzionali e le relazioni per il marketing.** Questo ruolo, se non svolto da membri del Cda, viene ricoperto da un consulente esterno che verrà scelto con procedure ad evidenza pubblica. Il professionista, d'intesa con gli Organi della Fondazione: promuove, sviluppa e gestisce le attività di marketing tese allo sviluppo dell'industria cine televisiva e multimediale, fornendo assistenza e consulenza a progetti cinematografici e televisivi, anche attraverso interventi mirati ad incrementare il mercato ed il know-how delle imprese e del territorio;

coadiuva le relazioni istituzionali con Enti e Istituzioni, pubbliche e private, ed altri Organismi partecipati dalla Regione Basilicata, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione, sostegno e valorizzazione delle iniziative della Fondazione.

- **Professionalità operanti nell'organo di staff** per favorire lo sviluppo degli elementi fondamentali del marketing, strategico e territoriale, quali: l'individuazione dei segmenti, dei target di riferimento e il posizionamento; la definizione e l'applicazione del piano di marketing in relazione alle strategie e agli obiettivi di fondo dell'organizzazione; l'analisi di mercato; la comprensione degli scenari attuali e la prefigurazione di quelli futuri. Da un punto di vista tattico le risorse impiegate contribuiscono: alla definizione e alla gestione delle azioni, degli strumenti, delle attività e dei veicoli scelti in relazione ad ogni target di riferimento; alla spalmatura del budget per campagna, per attività e strumento; all'elaborazione della strategia creativa e del contenuto del messaggio; all'individuazione degli indicatori di risultato e dei risultati attesi; alla gestione ed al coordinamento delle risorse impegnate nell'area funzionale, degli strumenti e delle azioni di comunicazione in relazione agli indicatori di risultato e ai risultati attesi.
- **addetto/a all'ufficio stampa** (comunicati stampa, gestione del sito web e dei social network, implementazione del direct mailing, ecc.). Nelle more della dotazione organica, si prevede di avvalersi di soggetto esterno selezionato tramite procedure di legge;
- **Segreteria della direzione** a supporto delle fasi operative.

Servizio amministrazione, procedure e contratti, monitoraggio e controllo

L'ambito principale di azione riguarda:

- le procedure poste in essere per gestire e per acquisire le risorse, materiali e immateriali, necessarie alla realizzazione degli interventi;
- le procedure di monitoraggio e controllo delle operazioni derivanti dalla gestione delle risorse; • la rendicontazione del Piano e delle attività svolte.

Le procedure di gestione attengono alle seguenti aree: redazione atti amministrativi, pubblicazione sull'albo pretorio, adempimenti sulla trasparenza, registrazione degli impegni, implementazione delle procedure d'appalto; stipulazione dei contratti; atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; verifica dell'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti; individuazione di eventuali ritardi e inadempienze.

Le procedure di monitoraggio e controllo attengono all'utilizzo di tecniche economico/gestionali e amministrative/manageriali finalizzate al controllo, alla registrazione e alla conservazione dei dati contabili e procedurali relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito delle attività poste in essere dalla Fondazione, nonché alla raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione amministrativa, la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, la valutazione e la rendicontazione.

Le risorse assegnate al Servizio devono: avere una profonda conoscenza delle normativa comunitaria e nazionale, in particolare il D.LGS 50/2016, con riguardo alle procedure di gara e di affidamento, alla disciplina dei contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere; conoscere la normativa riguardante la gestione dei fondi europei

diretti e indiretti (PO FESR e FSE); verificare l'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti, la congruità dei costi e degli impegni rispetto al budget disponibile e la rispondenza delle spese rispetto alla normativa nazionale e comunitaria; conservare i documenti relativi alle spese in coerenza con quanto previste dalle norme nazionali e comunitarie; verificare la rispondenza amministrativa delle domande di rimborso da parte dei beneficiari di contributi; effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese; rendicontare le spese redigendo un report di progetto relativo alla parte finanziaria e a quella tecnico-amministrativa.

Le risorse assegnate, dovranno, altresì, aver maturato esperienze nelle attività produttive, culturali, di comunicazione, politiche di imprese e innovazione tecnologica; nella gestione di progetti e programmi nazionali e comunitari. Le risorse responsabili del Servizio, infine, devono, preferibilmente, aver maturato una significativa esperienza nel settore dell'audiovisivo.

In termini di dotazione organica dell'area funzionale si prevede l'impiego di professionalità che operano nello staff e di risorse umane la cui forma di contrattualizzazione verrà decisa dai competenti Organi della Fondazione. Si specifica che, in base all'esperienza maturata, è possibile prevedere:

- l'impiego costante di almeno una risorsa per l'espletamento delle procedure amministrative relative agli interventi posti in essere quotidianamente dalla Fondazione (adetto/a alle procedure tecniche e amministrative);
- l'acquisizione di servizi specialistici da parte di soggetti esterni per la gestione e l'attuazione di procedimenti particolarmente articolati e complessi come, ad esempio, quelli relativi agli avvisi pubblici per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi d'interesse regionale (professionalità esterne per procedimenti specifici);
- professionalità operanti nell'organo di staff per supportare il Direttore nel controllo e monitoraggio delle attività.

Per la realizzazione delle attività di cui sopra, il CdA ha delegato ai suoi componenti particolari poteri, in conformità a quanto previsto art. 10 dello Statuto vigente, determinandone i limiti della delega, nell'ambito dei settori operativi propri della Fondazione.

A quest'ultimi delegati viene riconosciuto, oltre il rimborso delle spese sostenute e documentate in ragione del loro ufficio, anche un emolumento per lo svolgimento dell'incarico, per l'ammontare determinato per analogia in C.d.A., avuto riguardo a quanto disciplinato dalla normativa nazionale e/o regionale vigente in materia di società a partecipazione pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

Voci di entrate e uscite

Il Bilancio di Previsione è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli

interventi previsti per l'annualità 2022 e di seguito si rappresentano le voci di ENTRATE e di USCITE del suddetto PIANO.

ENTRATE PREVISTE 2022

Con riferimento alla suddivisione delle ENTRATE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2022 si confermano i valori riferiti al “contributo ordinario annuale dei Soci Fondatori” (€ 100.000) e al “contributo regionale al finanziamento al Piano Annuale delle Attività” (€ 1.040.000), Di seguito:

Contributi ordinari da fondatori:

- Da fondatori Istituzionali € 100.000

- Da finanziamento Piano delle Attività – art. 44 L.R. 26/2011, V

Comma € 1.040.000 **TOTALE ENTRATE PREVISTE € 1.140.000**

USCITE PREVISTE 2022

Con riferimento alla suddivisione delle USCITE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2022 si rimanda alle declinazioni delle singole LINEE di SPESA identificate nelle pagine che precedono.

Di seguito, si riporta un quadro di sintesi delle risorse stanziare nei vari interventi:

Spese di funzionamento Direttore, Dipendenti diretti, Consulente per le Relazioni istituzionali, Compensi e rimborso spese per Consiglio di Amministrazione, Organo di Revisione, compenso per consulente del lavoro, progettisti per Fund Raising, Spese ed oneri per sedi. Altri oneri (oneri bancari, iscrizioni annuali, ecc.)	430.000
A - Attività di internazionalizzazione – Berlinale	50.000
B - Promozione del settore audiovisivo e del territorio lucano	30.000
C - Sostegno e incoming nazionale e internazionale Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni attraverso attività di formazione specifica (2 corsi di formazione professionalizzanti)	560.000
D - Interventi sul territorio lucano: progetto Rocco Scotellaro	70.000
TOTALE USCITE PREVISTE	1.140.000

**MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE EX ART. 44
L.R. 26/2011, V COMMA**

La piena operatività del Piano è subordinata all'effettivo stanziamento dei contributi ordinari dei fondatori istituzionali e dal finanziamento del Piano delle Attività in base all'art. 44 L.R. 26/2011, V comma da parte della Regione Basilicata. Con specifico riferimento alle modalità di erogazione del contributo annuale da parte della Regione Basilicata di cui all'art. 44 sopra richiamato, si specifica che esso sarà corrisposto in tale modo:

- acconto del 40% dell'importo del contributo annuale 2022 stabilito dalla DGR di Basilicata dopo aver recepito il parere favorevole delle Commissioni permanenti del Consiglio regionale competenti secondo quanto disposto dalla novella legislativa;
- ulteriori acconti, per un importo massimo del 40% del contributo annuale 2022 stabilito dalla DGR di Basilicata, previa rendicontazione del 40% dell'acconto ricevuto sul suddetto contributo annuale all'Ufficio Regionale preposto di cui al punto precedente;
- saldo del 20% del contributo annuale 2022 stabilito dalla DGR di Basilicata erogabile non prima dell'atto di approvazione del successivo Piano Annuale delle Attività 2022 da parte della Giunta Regionale e previa rendicontazione di tutti i precedenti acconti relativi al contributo annuale 2022 all'Ufficio Regionale preposto.

Il Presidente

Dott. Angelo Mellone



*(Approvato dal CdA della Fondazione Lucana Film Commission nella seduta del 15.11.2022 -
Approvato dal Consiglio Generale dei Soci nella seduta del 18.11.2022)*